



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

DECRETO N. 1776 DEL 31.03.2015

Adozione "piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute" ex art. 1, comma 612 Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che L'Autorità Portuale di Venezia ha costituito e partecipa a società pubbliche ai sensi degli articoli 6 e 23 della legge 28 gennaio 1994, n.84 *"Riordino della legislazione in materia portuale"*;

VISTO che ai sensi dell'art. 1, comma 611 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 *"le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015...."*;

VISTO che ai sensi dell'art. 1, comma 612 della medesima legge gli organi amministrativi di vertice *"definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire"*;

VISTO che tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale;

VISTO che la pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 con cui il legislatore ha provveduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

TENUTO CONTO dei Decreti Ministeriali 14 novembre 1994 e 4 aprile 1996 in materia di servizi di interesse generale;

SENTITO il Segretario Generale;





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

DECRETA

- di adottare l'allegato Piano operativo di razionalizzazione delle società e della partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute;
- di trasmettere tale Piano, a cura della Direzione Programmazione e Finanza, alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- di pubblicare tale Piano, a cura della Direzione Programmazione e Finanza, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente".

Venezia, **31 MAR. 2015**

IL PRESIDENTE
Prof. Paolo Costa





**AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA**

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE**

Legge di Stabilità 2015 art. 1 comma 612

Venezia, 31 marzo 2015

NB: il Piano Operativo comprende in se la Relazione Tecnica

INDICE

- 1. Cenni istituzionali;**
- 2. Introduzione;**
- 3. Le partecipazioni detenute da Autorità Portuale di Venezia;**
- 4. Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute;**

1. Cenni istituzionali

Autorità Portuale di Venezia è stata istituita ed è regolata con la Legge 28 gennaio 1994 n. 84 (in seguito L. 84/94) ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia amministrativa e di autonomia di bilancio e finanziaria (art. 6 co. 2 L. 84/94).

E' sottoposta alla vigilanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

L'attività istituzionale consiste (art. 6 co. 1) nei seguenti compiti:

- a) *indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali di cui all'art. 16 comma 1 e delle altre attività industriali e commerciali esercitate nei porti con poteri di regolamentazione e di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi a tali attività ed alle condizioni di igiene del lavoro in attuazione dell'art. 24;*
- b) *manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi comprese quella per il mantenimento dei fondali, previa convenzione con il Ministero dei Lavori Pubblici ⁽¹⁾ che preveda l'utilizzazione dei fondi all'uopo disponibili sullo stato di previsione della medesima amministrazione;*
- c) *affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, co. 1, individuati con Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione ⁽²⁾ da emanarsi entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge".*

In relazione alle società partecipate detenute si osserva che la detenzione delle stesse (che in molti casi risale ad acquisizioni intervenute molti anni fa) si deve ricondurre:

- *Art. 23 co. 5 L. 84/94 per cui "le autorità portuali istituite nei porti in cui le organizzazioni portuali svolgevano i servizi di interesse generale di cui all'art. 6 co. 1 lettera c), possono continuare a svolgere in tutto o in parte tali servizi, escluse le operazioni portuali, utilizzando fino ad esaurimento degli esuberi il personale di cui al comma 2 del presente articolo, promuovendo anche la costituzione di una o più società tra le imprese operanti nel porto, riservandosi una partecipazione comunque non maggioritaria";*
- *Art. 6 co. 6 L. 84/94 per cui "le autorità portuali non possono esercitare, né direttamente né tramite la partecipazione di società, operazioni portuali ed attività ad esse connesse. Le autorità portuali possono costituire ovvero partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alle autorità medesime, anche ai*

¹) leggasi ora Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

²) leggasi ora Ministero delle Infrastrutture e Trasporti; per i Decreti vedasi DM 14 novembre 1994 e 4 aprile 1996

fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche".

2. Introduzione

La Legge di Stabilità 2015 all'art. 1 co. 611 prevede -richiamando espressamente tra i soggetti obbligati le autorità portuali- che dal 1 gennaio 2015 si avvii "*un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:*

- a) *eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) *soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti;*
- c) *eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate ... anche mediante operazioni di fusione o internalizzazione delle funzioni;*
- d) *aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica (per quanto applicabile ndr);*
- e) *contenimento dei costi di funzionamento anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni."*

Detto obiettivo deve essere declinato in un "*piano di operativo di razionalizzazione*" da approvarsi entro il 31 marzo 2015.

Si deve osservare peraltro che in effetti il tema delle società partecipate è all'attenzione del legislatore che in più occasioni (si ricorda a tal fine la Legge 244/2007) ha tentato di incidere sul sistema della partecipazioni pubbliche sia limitando (o condizionando) il mantenimento a quelle strettamente *strumentali per il perseguimento dei fini istituzionali*, che ispirando percorsi di dismissione o razionalizzazione.

Detti principi sono stati fatti propri da APV ben prima dell'intervento da piano Cottarelli - Legge di Stabilità anno 2015 e di questo e delle prossime attività se ne darà conto nel piano predisposto.

3. Le partecipazioni detenute da Autorità Portuale di Venezia

Il piano di riduzione e riorganizzazione delle partecipazioni detenute da parte della scrivente è iniziato molto tempo fa e può essere sintetizzato nelle seguenti deliberi e pareri del Comitato Portuale relative a procedure di valorizzazione e alienazione delle partecipazioni:

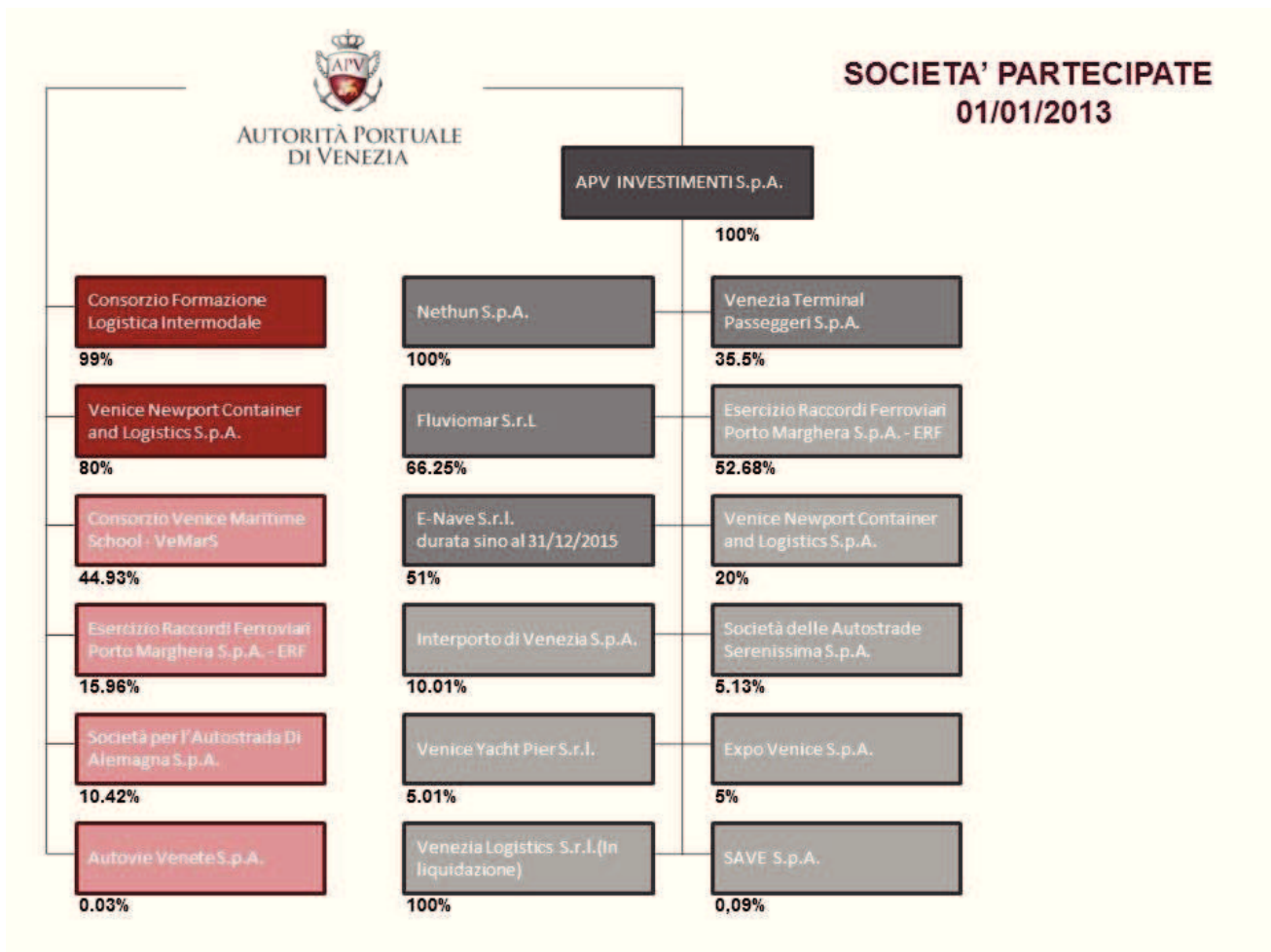
DELIBERE RELATIVE ALLE PARTECIPAZIONI DIRETTE

- Delibera n. 14 del 20/12/2012 – Cessione partecipazione societaria in Autovie Venete Spa;
- Delibera n. 13 del 26 novembre 2014 – Recesso dal Consorzio Venice Maritime School.

PARERI FAVOREVOLI RELATIVI ALLE PARTECIPAZIONI INDIRETTE

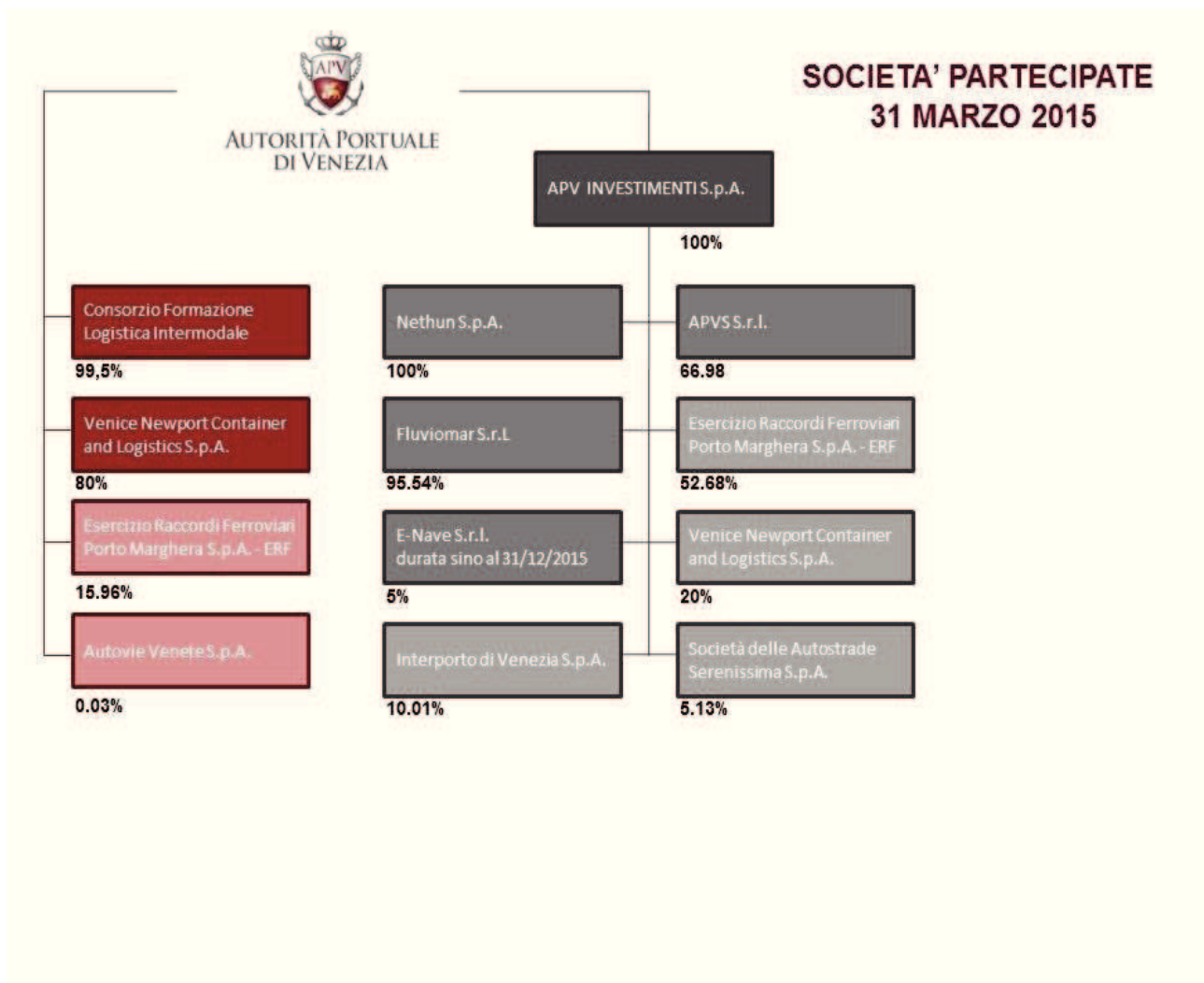
- Parere 09/02/2012 – Acquisizione da parte di APV Investimenti Spa della partecipazione detenuta dall’Autorità Portuale di Venezia nella società Venezia Logistics Srl;
- Parere 20/12/2012 – Scioglimento società Venezia Logistics Srl;
- Parere 16/01/2013 – Cessione della partecipazione in Save Spa;
- Parere 28/03/2013 - Cessione della partecipazione in E-Nave Srl;
- Parere 28/03/2013 - Cessione della partecipazione in Venice Yacht Pier Srl;
- Parere 19/12/2013 - Cessione della partecipazione in Società delle Autostrade Sere-nissima Spa;
- Parere 26/11/2014 - Cessione della partecipazione in Expo Venice Spa.

Le partecipazioni detenute al 1/1/2013 erano quelle riportate nello schema che segue:



Si trattava complessivamente di 17 società, riconducibili (pur con un diverso grado di correlazione) a enti strumentali per la scrivente, svolgendo le stesse attività con impatti sul porto di Venezia e la cui partecipazione era stata deliberata dal Comitato Portuale nei vari anni e di conseguenza sottoposta all'approvazione degli organi vigilanti.

Tuttavia, risalendo molte partecipazioni a situazioni maturate nei diversi anni, APV ha nel tempo aggiornato, anche in relazione alle indicazioni del piano operativo triennale e alle indicazioni del legislatore, la strumentalità di alcune società (in primis si considerino le partecipazioni di minoranza in società costituite per la costruzione e/o gestione di autostrade interessate da flussi di traffico utili per il porto di Venezia) tant'è che alla data di redazione del presente documento (31/03/2015) le partecipazioni detenute sono quelle riportate nello schema che segue:



Si può notare negli anni 2013 e 2014 che il numero di società partecipate è significativamente diminuito arrivando a 11 (con 4 alienazioni, 2 liquidazioni) concentrando la detenzioni in quelle la cui funzione strumentale e di supporto all'attività istituzionale della scrivente è più forte e marcata. Detto risultato è ancora migliorabile considerando che per 1 società (Autovie Venete Spa) è prevista nei prossimi mesi la formalizzazione dell'alienazione già deliberata nei modi e nei termini e per il fatto che è stato pubblicato il bando per l'alienazione delle quote della Società delle Autostrade Serenissima S.p.A.

Per cui il numero delle società partecipate alla data odierna è –effettivamente- di 9, dando atto delle attività in corso di cui si dà evidenza nelle pagine successive.

L'obiettivo che l'APV si prefigge è quello di arrivare a 5 società partecipate entro il 2016, grazie ad ulteriori alienazioni e all'eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili (art. 1, co. 611, let. c).

A tal fine alla presente si fornisce per ciascuna società partecipata alla data odierna una scheda per ove viene indicata: **1)** attività esercitata, **2)** composizione compagine sociale, **3)** composizione organo amministrativo, **4)** composizione organo di controllo, **5)** numero dipendenti, **6)** fatturato ultimi 3 anni, **7)** risultato ultimi 3 anni.

4. Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute

In via preliminare si intende dare atto che nelle società in cui la scrivente detiene una partecipazione di controllo (diretta o indiretta) è stato avviato un percorso di contenimento dei costi degli organi, con una diversa attribuzione nell'ottica del controllo della spesa.

Da un confronto su quanto attribuito "prima e dopo" i rinnovi ne scaturisce il prospetto che segue:

SOCIETA'	COMPENSO CDA ATTUALE	COMPENSO CDA PRECEDENTE
APV INVESTIMENTI SPA	Totale compenso annuo fisso € 45.000 ***** 1 Presidente € 45.000 Consiglieri gettone presenza € 110,50	Totale compenso annuo € 66.600 ***** 1 Presidente € 45.000 4 Consiglieri € 5.400 ciascuno (oltre all'eventuale rimborso spese)
VENICE NEWPORT CONTAINER & LOGISTICS SPA	Nessun compenso	Nessun compenso
CFLI	Nessun compenso	Totale complessivo annuo € 70.000 ***** 1 Presidente € 35.000 1 Consigliere € 20.000 1 Consigliere € 15.000
E.R.F. SPA	Totale compenso annuo € 40.000 ***** 1 Presidente € 30.000 2 Consiglieri € 5.000 ciascuno	Totale compenso annuo € 120.000 ***** 1 Presidente € 100.000 4 Consiglieri € 5.000 ciascuno
NETHUN SPA	Totale compenso annuo € 12.000 ***** 1 Presidente € 10.000 2 Consiglieri € 1.000 ciascuno	Totale compenso annuo € 160.000 ***** 1 Presidente € 140.000 2 Consiglieri € 10.000 ciascuno
TOTALE	97.000	416.600

Come si nota l'onere complessivo è sensibilmente diminuito nel tempo.

PARTECIPAZIONI DIRETTE

APV INVESTIMENTI Spa (100%)

Scheda della società

CAPITALE SOCIALE: euro 65.000.000 i.v.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE APV: 100%

SEDE LEGALE: Comune di Venezia: Santa Marta - Fabbricato n. 16

C.F. P.IVA RI: 03292680273 – **REA VE:** N.296142

DATA DI COSTITUZIONE: 15 marzo 2001 - **DURATA:** 31 dicembre 2050

NUMERO DIPENDENTI: 5

OGGETTO SOCIALE: La società ha quale scopo l'esercizio di attività accessorie e strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità Portuale di Venezia, anche mediante la promozione e lo sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti di trasporto, ai sensi della legge 28 gennaio 1994, n.84 e successive modificazioni ed integrazioni.

In tale ambito la stessa opererà quale società immobiliare e di gestione del patrimonio posseduto. Per il conseguimento dello scopo sociale, la società potrà in particolare:

- a) svolgere lavori di costruzione, restauro, riparazione, manutenzione, ristrutturazione di edilizia privata o pubblica;
- b) acquistare, vendere, permutare, costruire, gestire e locare immobili o terreni di ogni tipo, o loro porzioni;
- c) assumere in qualsiasi forma partecipazioni, tanto maggioritarie che minoritarie, in società di capitali, cooperative, consorzi od enti che promuovano iniziative imprenditoriali o attuino programmi di investimento, come pure costituire o assumere partecipazioni in organismi strumentali che realizzino direttamente obiettivi di programmazione economica, logistica ed intermodale. Per organismi strumentali s'intendono quegli enti, società e consorzi che svolgono le attività sopra individuate, con carattere di specializzazione per materia, area, settore o categoria economica;
- d) compiere, nei limiti consentiti dalla legge, operazioni finanziarie e prestare fidejussioni, avalli e ogni altra forma di garanzia per facilitare il reperimento di mezzi finanziari necessari alle imprese ed ai consorzi, nonché a società, enti ed organismi strumentali, l'attività dei quali presenti interesse per la realizzazione dei programmi economici e dei piani di sviluppo formulati dall'Autorità Portuale di Venezia;

- e) gestire patrimoni;
- f) compiere, oltre a quelle sopra indicate, operazioni immobiliari, mobiliari, industriali e commerciali utili o strumentali al conseguimento dell'oggetto sociale.

COMPAGINE SOCIETARIA:

SOCIO	QUOTA	N. AZIONI	VALORE NOMINALE
APV	100%	65.000.000	€ 65.000.000

ORGANO AMMINISTRATIVO – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

NOME E COGNOME	CARICA	DESIGNAZIONE	COMPENSO
Ugo Campaner	Presidente	APV	€ 45.000
Nicola Torricella	Consigliere	APV – dipendenti APV	Gettone € 110,50
Marco Sarto	Consigliere	APV– dipendenti APV	Gettone € 110,50

IN CARICA FINO A: data di approvazione del bilancio al 31/12/2016.

COLLEGIO SINDACALE:

NOME E COGNOME	CARICA	COMPENSO
Giovanna Ciriotta	Presidente	€ 12.000,00
Michele Vendrame	Membro effettivo	€ 8.000,00
Isabella Tomasin	Membro effettivo	€ 8.000,00
Antonella Gori	Membro supplente	
Massimo Miani	Membro supplente	

IN CARICA FINO A: data di approvazione del bilancio al 31/12/2016.

SOCIETA' DI REVISIONE: Reconta Ernst & Young Spa

RISULTATO ULTIMI TRE ESERCIZI

2013	2012	2011
€ 2.834.136	€ 371.222	€ 118.449

FATTURATO ULTIMI TRE ESERCIZI

2013	2012	2011
€ 1.498.148	€ 1.946.736	€ 2.689.365

Analisi strategica e considerazioni sulla strumentalità

La costituzione della società è stata animata dalla volontà di articolare, anche attraverso una struttura societaria (quindi con profili legali legati all'operatività quali un patrimonio dedicato e fiscali di trattamento dei relativi costi per fare 2 esempi), l'espletamento di funzioni strumentali che la legge affida alla scrivente. Detti aspetti risultano da un impianto statutario ed organizzativo tarato in senso conforme a quanto riportato.

La società si è fatta promotrice di importanti interventi di valorizzazione del compendio immobiliare demaniale che la legge affida alla scrivente e patrimoniali il principale dei quali riguarda l'area "ex locomotive" destinata alla creazione di un complesso polifunzionale costituito da garage, albergo, centro direzionale e commerciale. In passato si ricordano gli interventi in Marghera ex area PRAOIL, l'acquisto del maltificio SAPLO di Via dell'Azoto, l'acquisto del complesso direzionale e industriale presso il molo Sali, l'intervento sul fabbricato demaniale 248, l'acquisto e messa a disposizione del compendio di Via dell'Azoto destinato a sede degli uffici doganali per il porto, l'acquisto del compendio logistico ex Transped in Porto Marghera per la realizzazione di un polo logistico per l'ortofrutta. Analogamente si ricordano gli interventi svolti quale promotore e/o finanziatore di iniziative rilevanti per il funzionamento del porto come per lo sviluppo di particolari funzionalità del software specialistico per operatività portuale "LOGIS", l'attività di comunicazione e supporto istituzionale e la costituzione e coordinamento di società strumentali. Si segnala, altresì, essere in corso un'operazione di acquisto di un'ex area industriale a Porto Marghera ex Acciaierie Beltrame per la sua valorizzazione a fini portuali-ferroviari nel pieno interesse delle attività portuali.

Sul piano delle società partecipate svolge una funzione di indirizzo e coordinamento e sta attuando un progetto di riduzione del numero (aggregazione, liquidazione o vendita).

Si precisa altresì che la società ha già proceduto a ridurre il personale di due unità dirigenziali e ha ridotto il numero dei membri ed il costo del CdA.

Piano di razionalizzazione, modalità e tempi di attuazione nonché l'esposizione in dettaglio e i risparmi da conseguire

L'azione della società, pertanto, risulta organica e funzionale a quella della scrivente e pienamente strumentale, tuttavia dal momento che l'operatività della stessa risulta oggi congiungibile a quella della partecipata NETHUN Spa, in particolare per le attività di gestione delle aree (di cui si dirà infra), si ritiene che il piano di razionalizzazione da svolgere nel 2015 si concentrerà sull'assorbimento delle attività operative della partecipata NETHUN, con positivo impatto sulla riduzione dei costi amministrativi e di funzionamento delle due società.

CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE – C.F.L.I.
(99,50 %)

Scheda del consorzio

FONDO CONSORTILE: euro 30.294

QUOTA DI PARTECIPAZIONE APV: 99,5 %

SEDE LEGALE: Comune di Venezia: Santa Marta – Fabbricato 16

C.F. RI : 03395860103 - **P.IVA:** 03265970271 - **REA VE N.:** 283303

DATA COSTITUZIONE: 30 giugno 1993 - **DURATA:** 31 dicembre 2020

NUMERO DIPENDENTI: 7

OGGETTO SOCIALE:

Il consorzio ha per oggetto l'erogazione di servizi e lo sviluppo di iniziative per la qualificazione dei lavoratori ed il miglioramento dell'accesso al mercato del lavoro, con particolare riferimento ai settori della logistica, dei trasporti e del cluster marittimo, portuale e aeroportuale, attraverso:

- a) la promozione e la gestione di attività concernenti la formazione, l'aggiornamento professionale, la formazione continua, il perfezionamento e la riqualificazione dei lavoratori, nonché di persone disoccupate, inoccupate e prive di lavoro;
- b) l'orientamento scolastico e professionale, l'informazione occupazionale;
- c) l'accompagnamento al lavoro conformemente alle modalità di accreditamento previste dalla normativa in vigore;
- d) lo studio e la ricerca sul mercato del lavoro;
- e) la specializzazione sulle tematiche della safety e security;
- f) l'erogazione di servizi e lo sviluppo di iniziative per il miglioramento della competitività delle imprese attraverso interventi di ottimizzazione dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento alle risorse umane nei settori: dell'innovazione, dell'energia, dell'ambiente, della logistica, dei trasporti, della security nonché ogni altro intervento finalizzato allo sviluppo della competitività;
- g) l'erogazione di servizi e lo sviluppo di iniziative per il miglioramento tecnologico delle imprese attraverso lo sviluppo di progetti di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale, di innovazione di processo, di innovazione organizzativa e di azioni di trasferimento tecnologico a favore delle imprese;
- h) lo sviluppo di progetti e di reti regionali nazionali e internazionali per la realizzazione delle finalità oggetto del consorzio.

Il consorzio non ha scopo di lucro.

Per l'espletamento delle attività rientranti nel proprio oggetto, il consorzio si avvale delle strutture sia dei consorziati sia dei terzi.

COMPAGINE CONSORTILE:

SOCIO	QUOTA	IMPORTO FONDO CONSORTILE
Autorità Portuale di Venezia	99,50 %	€ 30.142,00
Autorità Portuale di Ancona	0,50%	€ 151,50

ORGANO AMMINISTRATIVO – CONSIGLIO DIRETTIVO:

NOME E COGNOME	CARICA	DESIGNAZIONE	COMPENSO	NOTE
Tiziano Barone	Presidente	APV	Nessun compenso	
Giorgio Calzavara	Consigliere	APV		Dipendente APV
Tiziano Farese	Consigliere	APV		Dipendente APV
Zeno D'Agostino	Consigliere	APV		
Stefano Bonaldo	Consigliere	APV		Dipendente APV

IN CARICA FINO A: data di approvazione del bilancio al 31/12/2015.

REVISORE UNICO DEI CONTI: PIETRO FURLAN data di approvazione del bilancio al 31/12/2015
– Compenso € 3.052,00.

RISULTATO ULTIMI TRE ESERCIZI

2013	2012	2011
€ 108	€ 1.570	€ 3.142

FATTURATO ULTIMI TRE ESERCIZI

2013	2012	2011
€ 1.115.900	€ 1.230.027	€ 1.469.731

Analisi strategica e considerazioni sulla strumentalità

Il Consorzio svolge una importante funzione ai fini della formazione –qualificazione o riqualificazione- e delle sicurezza di operatori impegnati nelle operazioni portuali (e marginalmente nel settore della logistica), settore soggetto a rapide innovazioni con introduzione di soluzioni tecniche (diversamente automatizzate) nuove o, per i temi sulla sicurezza, anche promuovendo specifiche campagne di informazione. A questo deve aggiungersi la presenza di situazioni interferenziali tra operatori diversi e dove il tipo di attività svolta (essenzialmente sbarco/imbarco o attività connesse o correlate come la movimentazione, stoccaggio, manipolazione, ecc.) presenta oggettivi profili di alto rischio.

Detto ruolo è stato negli anni riconosciuto sottoscrivendo in Prefettura un protocollo riguardante la sicurezza del lavoro nel porto, partecipando a conferenze e tavoli tecnici e conseguendo specifici riconoscimenti regionali.

L'attività della società presenta, pertanto, indiscussi profili di strumentalità rispetto all'attività istituzionale dell'Autorità Portuale in considerazione del fatto che il Porto di Venezia è nodo di rilevanza internazionale, condizione che porta con se, oltre ai compiti istituzionali, una serie di responsabilità ed oneri sul piano formativo per motivi di sicurezza e per le richieste di formazione specialistica delle maestranze.

Piano di razionalizzazione, modalità e tempi di attuazione nonché l'esposizione in dettaglio e i risparmi da conseguire

Il piano previsto si articola in una parte esterna ed una interna.

Con riguardo a quella esterna sono in corso valutazioni per una integrazione / sinergia nel medio periodo con enti pubblici funzionali allo sviluppo dell'attività con altro realtà portuali verso il settore della logistica quali operatori di settore e strutture come gli interporti.

Sul piano interno. Dal momento che l'attività formativa è sicuramente tra quelle appartenenti a settori a marginalità bassa si prevede la razionalizzazione delle attività e strutture con abbandono delle attività marginali (marginalità bassa o negativa) e con la riorganizzazione interna. Iniziative che porteranno a recuperi prevedendo una riduzione del contributo dell'APV entro il 2016 pari al 50% di quello attuale (economia di € 100.000)

Lo svolgimento di detto percorso potrebbe passare attraverso anche la valorizzazione di attività *in house* per aumentare la performance del porto e dei suoi operatori.

VENICE NEWPORT CONTAINER AND LOGISTICS Spa

80% partecipazione diretta 20% partecipazione indiretta

Scheda della società

CAPITALE SOCIALE: euro 50.000.000 i.v.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE APV: 80%

QUOTA DI PARTECIPAZIONE APVINVESTIMENTI SPA: 20%

SEDE LEGALE: Comune di Venezia: Santa Marta Fabbricato 13

C.F. P. IVA RI: 03980210276 - **REA VE N.:** 354781

DATA COSTITUZIONE: 05 maggio 2010 - **DURATA:** 31 dicembre 2045

NUMERO DIPENDENTI: 3

OGGETTO SOCIALE:

La società ha per oggetto la realizzazione di uno o più terminals portuali anche d'altura per lo sbarco, l'imbarco ed il trasbordo di merci, anche in containers, e la creazione di un'area logistica connessa con il sistema portuale se del caso previa acquisizione di aree industriali dismesse comprese nell'ambito portuale come definito dal decreto del ministro dei trasporti e della navigazione del 6 aprile 1994 e successive modificazioni ed integrazioni. A tal fine la società promuoverà sia direttamente che tramite soggetti terzi la valorizzazione e migliore sfruttamento delle aree stesse con frazionamenti, perimetrazioni e ripermetrazioni, bonifiche, ristrutturazioni, riqualificazioni, infrastrutturazioni anche con nuova edificazione di ogni dotazione necessaria comprese a titolo esemplificativo e non esaustivo banchine, sistema viario e ferroviario, favorendo e promuovendo il collegamento ad aree di interscambio, svincoli, sistemi viari, ferroviari, fluviali ed impianti di servizio.

E' escluso lo svolgimento di attività portuale anche indiretta fermo il vincolo di cui all'art. 6 comma 6 legge 84/'94.

COMPAGINE SOCIETARIA:

SOCIO	QUOTA	N. AZIONI	VALORE NOMINALE
APV	80%	40.000	€ 40.000.000
APVInvestimenti Spa	20%	10.000	€ 10.000.000

ORGANO AMMINISTRATIVO – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

NOME E COGNOME	CARICA	DESIGNAZIONE	COMPENSO	NOTE
Paolo Costa	Presidente	APV	No compenso	Presidente APV
David Croff	Consigliere Delegato	APV	No compenso	
Claudia Marcolin	Consigliere	APV	No compenso	Dipendente APV

IN CARICA FINO A: data di approvazione del bilancio al 31/12/2015.

COLLEGIO SINDACALE:

NOME E COGNOME	CARICA	COMPENSO
Massimo Miani	Presidente	Intero collegio € 9.000 annui
Alberto Dalla Libera	Membro effettivo	
Andrea Stefani	Membro effettivo	
Cristiano Tadini Dal Lago	Membro supplente	
Franco Castro	Membro supplente	

IN CARICA FINO A: data di approvazione del bilancio al 31/12/2015.

SOCIETA' DI REVISIONE: Reconta Ernst & Young S.p.a. Compenso € 12.100 annuo per il triennio 2014-2016

RISULTATO ULTIMI TRE ESERCIZI

2013	2012	2011
- € 50.411	€ 78.754	€ 13.064

FATTURATO ULTIMI TRE ESERCIZI

2013	2012	2011
€ 4.273.520	€ 4.128.580	€ 411.080

Analisi strategica e considerazioni sulla strumentalità

La società ha oggetto sociale limitato e si sta occupando della valorizzazione, previa bonifica e cambio di destinazione d'uso, di un rilevante compendio immobiliare situato in Marghera ex petrolchimico.

La rilevanza di questa operazione, che per ragioni di prudenza e limitazione del rischio è stata strutturata attraverso una società di scopo, viene dal fatto che si intende favorire l'espansione del porto in nuove aree e dare supporto al progetto di porto d'altura in avanzata fase di predisposizione.

Infatti l'area posseduta rappresenta la parte onshore del progetto di porto d'altura oggi completato sulla scorta del seguente iter approvativo autorizzativo:

- A. 1 ottobre 2012 - Nota di aggiornamento DEF 2012 – Allegato IX Programma delle Infrastrutture Strategiche, che qualifica il progetto “Hub Portuale di Venezia: porto di altura ed allacci” come opera strategica da avviare nel rispetto dell’art. 41 della legge 214/2011;
- B. 21 dicembre 2012 - Delibera CIPE n. 136/2012, parere favorevole concernente “*Legge n. 443/2001- Allegato infrastrutture al Documento di economia e finanza (DEF) 2012*”, in cui “*l’Hub portuale di Venezia è stato inserito nel Programma delle nuove infrastrutture*”;
- C. 24 dicembre 2012 - Legge n. 228/2012, art. 1 comma 186, al fine di consentire il finanziamento delle attività finalizzate alla realizzazione di una piattaforma d'altura davanti al porto di Venezia, ha autorizzato il trasferimento all'Autorità Portuale di Venezia di 5 milioni di euro per l'anno 2013;
- D. 2 agosto 2013 - Parere Commissione VIA Speciale positivo di compatibilità ambientale del Progetto Preliminare “*Terminal plurimodale offshore al largo della costa veneta*”, con prescrizioni da osservare nella redazione del progetto definitivo ed esecutivo e relativa trasmissione (in data 30.08.2013) al MIT, al fine della successiva approvazione del progetto preliminare da parte del CIPE ai sensi dell’art. 165 e ss. D.lgs. 163/06 e s.m.i.;
- E. Il progetto rientra nella lista dei “pre-identified projects” Annex II del Regolamento (UE) n. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, che istituisce il Meccanismo per Collegare l'Europa e che modifica il Regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (ce) n. 680/2007 e (ce) n. 67/2010.

- F. 21 marzo 2014: Ampliamento della circoscrizione portuale dell’Autorità portuale di Venezia con DM Ministero dei trasporti e infrastrutture n. 101. *“La circoscrizione territoriale dell’APV viene estesa alla superficie destinata alla Piattaforma d’Altura (localizzata alle coordinate Lat. 45°17,3’N Long. 12°30,4’E WGS84), ai relativi bacini di evoluzione, agli specchi acquei e alla rada ad esso complementari nonché al canale di grande navigazione di congiungimento dello stesso alla bocca di porto di Malamocco e alle aree di collegamento in mare e a terra per il passaggio di impianti e infrastrutture di collegamento”*
- G. 25 novembre 2014 – conclusa positivamente la Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 165 e ss. del D.Lgs. 163/2006, avviata il 27 ottobre 2014, presso la Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'approvazione del progetto preliminare Piattaforma d'Altura al Porto di Venezia e Terminal Container Montesyndial. Il progetto è presentato al Comitato Interministeriale per la programmazione economica per l'approvazione definitiva
- H. Dicembre 2014: La conferma del finanziamento all’avvio *“delle attività finalizzate alla realizzazione di una piattaforma d'altura davanti al porto di Venezia”*, con legge di Stabilità, n. 190 del 23 dicembre 2014, che ha assegnato al progetto ulteriori 95 milioni di Euro, suddivisi in 72.000 € per l’anno 2015, 10 milioni per l’anno 2016, 30 milioni per l’anno 2017, 55 milioni per l’anno 2018
- I. 8 gennaio 2015: sottoscrizione dell’*“accordo di programma per la riconversione e riqualificazione industriale dell’area di crisi industriale complessa di Porto Marghera”* con il finanziamento complessivo di 152 milioni di Euro per opere a supporto dello sviluppo industriale, logistico e portuale dell’area.

Attese e quindi da svolgere le seguenti attività:

- Gara per la progettazione definitiva della banchina ad uso portuale presso il sito *onshore* Montesyndial
- A seguito approvazione progetto offshore avanti il CIPE gara per la costruzione e gestione del sistema di porto d’altura.

La natura e rilevanza del progetto che coinvolge le aree di proprietà della società è tale per cui l’opera è ritenuta di rilevanza nazionale e strategica ai sensi della normativa sulle opere pubbliche e Legge Obiettivo.

Tutto quanto precede fa sì che la partecipazione sia considerata strategica per l’attività dell’ente in ottica di attività istituzionale.

Allo stato attuale la detenzione della partecipazione e le attività che la società svolge sono strettamente strumentali a quella della scrivente. Detta strumentalità è stata investigata e rappresentata anche al Ministero vigilante.

Piano di razionalizzazione, modalità e tempi di attuazione nonché l'esposizione in dettaglio e i risparmi da conseguire

Non si ritiene si proponga un piano di ristrutturazione nel 2015.

Si precisa che l'organo amministrativo composto di 3 persone non percepisce compensi o gettoni di presenza.

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA Spa

15,96 % partecipazione diretta 52,68 % partecipazione indiretta

Scheda della società

CAPITALE SOCIALE: euro 624.000,00 i.v.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE APV: 15,96%

QUOTA DI PARTECIPAZIONE APVINVESTIMENTI SPA: 52,68%

SEDE LEGALE: Comune di Venezia – Marghera - Via della Pila, 119/5

C.F. P.IVA. RI: 00337760276 - **REA VE N.:** 130870/1974

DATA COSTITUZIONE: 21 dicembre 1973 - **DURATA:** 31 dicembre 2025

NUMERO DIPENDENTI: 46

OGGETTO SOCIALE:

La Società ha per oggetto l'esecuzione di trasporti ferroviari per conto dei propri soci e per conto delle altre Aziende che esercitano attività industriale o commerciale nella zona di Marghera per il loro collegamento con la rete ferroviaria nazionale.

COMPAGINE SOCIETARIA:

SOCIO	AZIONI	IMPORTO	PARTECIPAZIONE
APV Investimenti Spa	1.264.460	€ 328.759,60	52,68%
Intermodale Marghera Srl	240.305	€ 62.479,30	10,01%
Interporto di Venezia Spa	52.500	€ 13.650,00	2,19%
APV	383.040	€ 99.590,40	15,96%
Consorzio Multimodale darsena	14.400	€ 3.744,00	0,6%
GGC Srl	14.400	€ 3.744,00	0,6%
Viglienzone Adriatica Srl	2.160	€ 561,60	0,09%
Nisato Cinzia	1.440	€ 374,40	0,06%
Itallogistica Srl In Liquidazione	1.440	€ 374,40	0,06%
Gruppo EUROFER Srl in Liquidazione	28.800	€ 7.488,00	1,20%
CIA Srl	43.200	€ 11.232,00	1,80
Multiservices Srl	43.200	€ 11.232,00	1,80
TIV Srl	43.200	€ 11.232,00	1,80
TRI Srl	54.720	€ 14.227,20	2,28%
Vecon Spa	4.320	€ 1.123,20	0,18%
Cereal docks Srl	49.001	€ 12.740,26	2,04%
Grandi Molini Italiani Spa	38.501	€ 10.010,26	1,60%
Pagnan Finanziaria	62.400	€ 16.224,00	2,60%
Co.Rac.Fer Srl	24.911	€ 6.476,86	1,04%
Eraclit-Venier Spa	16.800	€ 4.368,00	0,70%
ERF Spa	16.802	€ 4.368,52	0,70%

ORGANO AMMINISTRATIVO - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

NOME E COGNOME	CARICA	COMPENSO	NOTE
Gianmarco Russo	Presidente	€ 30.000,00	

Antonio Revedin	Consigliere	€ 5.000,00	Dipendente APV
Agostino Cappelli	Consigliere	€ 5.000,00	

IN CARICA FINO A: data di approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015.

COLLEGIO SINDACALE:

NOME E COGNOME	CARICA	COMPENSO
Daniele Pesce	Presidente	€ 6.000,00
Andrea Martin	Membro effettivo	€ 4.000,00
Massimo Lanfranchi	Membro effettivo	€ 4.000,00
Luigi Goretti	Membro supplente	
Roberto Querci Della Rovere	Membro supplente	

IN CARICA FINO A: data di approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015.

RISULTATO ULTIMI TRE ESERCIZI

2013	2012	2011
€ 168.288	€ 110.439	€ 15.856

FATTURATO ULTIMI TRE ESERCIZI

2013	2012	2011
€ 4.042.180	€ 3.388.269	€ 3.330.163

Analisi strategica e considerazioni sulla strumentalità

L'attività della società consiste nello svolgere le operazioni portuali finalizzate alla formazioni di treni blocco per il trasporto di merci e contenitori in partenza o ingresso in porto, si inserisce di diritto nei "servizi di interesse generale del porto" ex DM 14/11/1994 (integrato con DM 04/04/1996) ed in particolare nel filone delle attività volte alla riqualificazione in visione *green* delle attività legate al trasporto delle merci in uscita o destinate al porto. Detta visione alternativa alle soluzioni tradizioni della gomma/strada fanno sì che questa società sia da considerare strumentale per l'attività istituzionale della scrivente e come tale debba essere trattata.

Si precisa che ERF gestisce il sedime ferroviario appartenente al demanio portuale e quello comunale con una concessione che scade nel 2023.

La società sconta il fatto che i mercati di sbocco sono prettamente locali, per cui incidenza e rigidità del sistema (in particolare sul “primo” e “ultimo” miglio) si fanno pesare.

I progetti APV, in linea con indicazioni UE, tengono conto di questa modalità di trasporto come di primaria rilevanza, tant'è che è inserita nei progetti infrastrutturali del porto, sia per nuove opere che per interventi di manutenzione e riorganizzazione.

Quanto precede dimostra la delicatezza del tema, che peraltro si ritrova comune in società analoghe.

Piano di razionalizzazione, modalità e tempi di attuazione nonché l'esposizione in dettaglio e i risparmi da conseguire

La razionalizzazione e la riorganizzazione è iniziata nel 2014 con il contenimento dei costi di struttura (euro 80.000 su compensi amministratori operativi) e prevedendo la riorganizzazione delle funzione tecnica, particolarmente delicata per l'attività svolta (movimento carri e manutenzione rete ferroviaria portuale e comunale).

Il 2015 sarà dedicato al completamento della riorganizzazione in corso legata ad aspetti autorizzativi e concessori nonché organizzativi e che mirano ad aumentare la marginalità di alcuni servizi accessori alla manovra (es. pulizia e manutenzione carri) oltreché all'efficientamento del servizio dovuto anche ad una previsione dell'aumento della domanda.

Tale valutazione permetterà di avviare l'alienazione delle quote detenute direttamente dall'APV (il 15,96 %) con l'obiettivo di coinvolgere operatori, quali imprese ferroviarie, che possano dare un valore aggiunto alla società, garantendo nel contempo lo svolgimento del servizio a tutela di tutti gli operatori portuali di Venezia.

AUTOVIE VENETE Spa (0,03%)

Scheda della società

CAPITALE SOCIALE: euro 157.965.738,58 i.v.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE APV: 0,038486%

SEDE LEGALE: Comune di Trieste - Via Locchi, 19

C.F. P.I. RI: 00098290323 - **REA TS N.:** 14195

DATA COSTITUZIONE: 16 giugno 1928 - **DURATA:** 31 dicembre 2050

NUMERO DIPENDENTI: 662

OGGETTO SOCIALE:

L'oggetto sociale è costituito dalle seguenti attività: la progettazione, la costruzione, l'esercizio e l'adeguamento – in quanto richiesto da esigenze relative alla sicurezza del traffico o al mantenimento del livello di servizio – di autostrade o tratti autostradali già assentiti in concessione e relativi raccordi, connessioni viarie e altre opere connesse, nonché la progettazione, la costruzione, l'esercizio e l'adeguamento – in quanto richiesto da esigenze relative alla sicurezza del traffico o al mantenimento del livello di servizio – di autostrade o tratti autostradali che dovessero essere assentiti in concessione e relativi raccordi, connessioni viarie e altre opere connesse.

COMPAGINE SOCIETARIA: AZIONARIATO DIFFUSO

ORGANO AMMINISTRATIVO - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

NOME E COGNOME	CARICA
Emilio Terpin	Presidente
Ivano Faoro	Vice Presidente
Matteo Piasente	Vice Presidente Vicario
Maurizio Castagna	Amministratore Delegato
Albino Faccin	Consigliere
Fabio Albano	Consigliere
Salvatore Bruno	Consigliere

IN CARICA FINO A: data di approvazione del bilancio al 30/06/2015.

COLLEGIO SINDACALE:

NOME E COGNOME	CARICA
Eduardo Petroli	Presidente
Romana Sciuto	Sindaco effettivo
Mario Giamporcaro	Sindaco effettivo
Marco Piva	Sindaco effettivo
Davide Scaglia	Sindaco effettivo
Claudio Kovatsch	Sindaco supplente
Francesca Migotto	Sindaco supplente

IN CARICA FINO A: data di approvazione del bilancio al 30/06/2015.

RISULTATO ULTIMI TRE ESERCIZI (esercizio chiuso al 30 giugno)

2014/2013	2013/2012	2012/2011
€ 21.125.248	€ 15.270.720	€ 22.417.316

FATTURATO ULTIMI TRE ESERCIZI (esercizio chiuso al 30 giugno)

2014/2013	2013/2012	2012/2011
€ 206.957.342	€ 185.933.377	€ 168.481.790

Piano di razionalizzazione, modalità e tempi di attuazione nonché l'esposizione in dettaglio e i risparmi da conseguire

E' in corso l'alienazione della partecipazione nella società.

Entro il prossimo mese di giugno (2015) è prevista la formalizzazione della cessione, già definita in ogni dettaglio.

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

NETHUN Spa (100%)

Scheda della società

CAPITALE SOCIALE: euro 3.215.000 i.v.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE APVINVESTIMENTI SPA: 100%

SEDE LEGALE: Comune di Venezia - Marittima – Fabbricato 103

C.F. P.IVA RI: 03713260275 - **REA VE N.:** 14195

DATA COSTITUZIONE: 4 settembre 2006 - **DURATA:** 31 dicembre 2050

NUMERO DIPENDENTI: 24

OGGETTO SOCIALE

La Società' ha per oggetto le seguenti attività:

- a) la gestione dei servizi finalizzati alla fornitura di sistemi informatici e telematici, di supporto informativo e di comunicazione resi alle amministrazioni pubbliche, agli operatori privati, all'utenza, e più in generale ai servizi marittimi, nonché la gestione di servizi di marketing e commerciali;
- b) lo svolgimento di tutte le attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti strettamente ma strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16 L. 84/94. Nell'ambito delle predette attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale la società potrà, a titolo meramente esemplificativo fornire:
- c) servizi di illuminazione: tali servizi riguardano la gestione di impianti di illuminazione e le relative manutenzione, nonché la distribuzione di energia elettrica ai concessionari, agli utenti portuali ed alle unità navali;
- d) servizi idrici: gestione dell'acquedotto, delle cisterne e della rete idrica e relative manutenzioni. Fornitura idrica alle navi in porto o in rada, ai concessionari ed agli utenti;
- e) servizi inerenti alla gestione dei rifiuti in ambito portuale, inclusa la gestione delle reti fognarie;
- f) servizi di manutenzione, riparazione e valorizzazione di immobili, infrastrutture, banchine ed ogni tipo di manufatto utile o strumentale allo svolgimento delle attività portuali, nonché la loro costruzione ex novo. In questo ambito devono ritenersi ricomprese le attività manutentive dei canali navigabili portuali, l'escavo, raccolta e gestione materiali di risulta, compresi i fanghi, la gestione di strutture o impianti per il

loro trattamento e attività in area ambientale quale a titolo esemplificativo e non esaustivo monitoraggio siti, caratterizzazione, bonifica e consulenza su dette attività;

- g) servizi di supporto tecnico ai passeggeri (sorveglianza e controllo del territorio);
- h) servizi comuni al settore commerciale ed industriale del porto: gestione di aree attrezzate, accosti attrezzati, bacini di carenaggio, gestione di parcheggi attrezzati e strutture di supporto agli operatori ed utenti del settore commerciale e per l'autotrasporto.

Tali servizi possono includere anche quelli relativi alle attività concernenti le manutenzioni delle parti comuni dell'ambito portuale per le quali si applica la disciplina prevista dall'art. 6, comma 1, lett. B) della legge 84/94.

COMPAGINE SOCIETARIA:

SOCIO	QUOTA	N. AZIONI	VALORE NOMINALE
APVinvestimenti	100%	3.215.000	€ 3.215.000

ORGANO AMMINISTRATIVO – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

NOME E COGNOME	CARICA	DESIGNAZIONE	COMPENSI	NOTE
Ugo Campaner	Presidente	APV Investimenti	€ 10.000	Presidente APVI
Franco Bagatin	Consigliere	APV Investimenti	€ 1.000	Dipendente APVI
Paolo Ballan	Consigliere	APV Investimenti	€ 1.000	Dipendente APVI

IN CARICA FINO A: data di approvazione del bilancio al 31/12/2015.

COLLEGIO SINDACALE:

NOME E COGNOME	CARICA	COMPENSI
Francesco Trevisanato	Presidente	€ 9.500
Paolo Venuti	Membro effettivo	€ 7.500
Michele Bortoluzzi	Membro effettivo	€ 7.500
Andrea Calafanato	Membro supplente	
Valentino Bonechi	Membro supplente	

IN CARICA FINO A: data di approvazione del bilancio al 31/12/2014.

RISULTATO ULTIMI TRE ESERCIZI

2013	2012	2011
€ 182.042	€ 289.724	€ 46.098

FATTURATO ULTIMI TRE ESERCIZI

2013	2012	2011
€ 6.305.630	€ 7.144.501	€ 7.778.408

Analisi strategica e considerazioni sulla strumentalità

La società ha come attività prevalente lo svolgimento di attività complementari o funzionali all'attività della scrivente, anche nell'ottica del miglioramento delle attività della stessa o quale strumento per rendere flessibile e più efficace l'azione istituzionale.

Un importante ruolo della società riguarda lo svolgimento di alcune attività nel passaggio di queste tra la sfera istituzionale e quella commerciale mediante gara pubblica. Esempio tipico è la gestione parcheggi o la gestione approdi.

Per le ragioni indicate e come si vedrà per le attività svolte, la stessa è da considerarsi società che svolge "servizi di *interesse generale*" per il porto di Venezia.

Le attività oggi svolte sono:

- Gestione approdi
- Servizi Informatici e telecomunicazione
- Gestione parcheggi e posti auto in concessione
- Servizio control room, radiogeno e controllo radiometrico
- Gestione e manutenzione del sistema SaFe (videosorveglianza, controllo accessi)

La società, inoltre, ha specifica struttura tecnica con funzione trasversale per le varie attività.

I ricavi conseguiti dalla società, in base al tipo di attività, possono avere origine o da corrispettivi (incidenza marginale rispetto ai corrispettivi complessivi) o per attività istituzionali e collegate, da riaddebiti svolti in forza di contratto o canone concessorio verso l'Autorità portuale.

La stessa inoltre è proprietaria del software "LOGIS", software specialistico per la gestione del processo documentale dematerializzato di accesso nave, nonché moduli complementari (lavoro portuale, ferroviario, canoni variabili, security).

L'organico complessivo è di circa 24 unità.

Sino al 2011 la società si occupava della prestazione di servizi “utilities” in ambito portuale, oggi esternalizzata mediante gara pubblica.

Piano di razionalizzazione, modalità e tempi di attuazione nonché l’esposizione in dettaglio e i risparmi da conseguire

Attesa la natura istituzionale e di interesse generale delle attività svolte il piano di razionalizzazione, avviato autonomamente già dal 2014, vede –come già riportato- l’accorpamento nella società APVI delle attività strumentali – operative oggi svolte dalla stessa, nonché la presa in carico di parte del personale di questa, ove compatibile funzionalmente.

In pratica le azioni che si prevedono di svolgere nel 2015 riguardano:

- Dismissione dell’ufficio tecnico (in parte già avviata) e riduzione delle strutture di segreteria (iniziativa avviata da inizio 2015) con economie attese di € 100.000;
- Dismissione del servizio gestione approdi con effetto dal 1 luglio 2015, anche come conseguenza del D.P.R. del 24 novembre 2014 che prevede l’impossibilità di affidare ulteriormente a Nethun il servizio; da quella data sarà efficace la nuova gestione dello stesso che potrà essere o collocato sul mercato tramite gara oppure affidato all’amministrazione comunale quale “*servizio di interesse comunale fatto salvo il servizio accessorio di trasporto dei crocieristi da e per Marittima che ritornerà in capo al gestore della stazione marittima*”. Dal momento che detta attività beneficia di ricavi nella forma di corrispettivi specifici conseguiti per l’uso delle infrastrutture e correlati costi per esercizio e manutenzione si ritiene che la dismissione dell’attività sia esclusivamente nella logica della razionalizzazione delle attività (riduzione organico di 4 unità) risultando la stessa dal punto di vista economico in equilibrio;
- Dismissione (già efficace dal 1 gennaio 2015) del servizio di “*control room*” che sarà assunto direttamente da Autorità Portuale – economia in capo ad Autorità Portuale per mancati riaddebiti prevista su base annua € 180.000;
- Dismissione (decorrenza 1 aprile 2015) del servizio radiogeno mediante trasferimento delle dotazioni (scanner fisso e scanner mobile) all’Agenzia delle entrate – Dogane che, di conseguenza, le utilizzerà ai fini dei controlli propri facendosi carico dei costi sia di gestione che di manutenzione – economia prevista in capo ad Autorità Portuale per mancati riaddebiti su base annua di € 112.500 (150.000 dal 2016) per costi vivi e di € 240.000 (320.000 dal 2016) per costi di manutenzione.

Per quanto attiene alle altre attività è allo studio un processo di razionalizzazione nell’ottica di un miglioramento economico. Si ritiene che detto piano, ovvero elementi essenziali di questo, saranno messi a punto nel 2015 per darvi attuazione nel 2016.

APVS Srl (66,98%)**Scheda della società****CAPITALE SOCIALE:** € 100.000 i.v.**QUOTA DI PARTECIPAZIONE APVINVESTIMENTI SPA:** 66,98%**SEDE LEGALE:** Comune di Venezia – San Basilio Fabbricato, 16**C.F. E P.IVA RI:** 04177050277 – **REA VE N.** 372215**DATA DI COSTITUZIONE:** 29 aprile 2013 - **DURATA:** 31 DICEMBRE 2050**DIPENDENTI:** 0**OGGETTO SOCIALE:**

La società ha per oggetto l'esercizio, non nei confronti del pubblico, dell'attività di assunzione, gestione e disposizione di partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, in società e/o enti, in Italia e/o all'Estero.

COMPAGINE SOCIETARIA:

SOCIO	VALORE NOMINALE	PARTECIPAZIONE
APV Investimenti Spa	€ 66.980,00	66,98%
Veneto Sviluppo Spa	€ 33.020,00	33,02%

ORGANO AMMINISTRATIVO - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

NOME E COGNOME	CARICA	COMPENSO	NOTE
Ugo Campaner	Presidente	€ 3.000 + gettone pres. € 117	Presidente APVI
Claudia Marcolin	Consigliere	gettone pres. € 117	Dipendente APV
Luciano Giovanni Greco	Consigliere	€ 2.000 + gettone pres. € 117	

IN CARICA FINO A: data di approvazione del bilancio al 31/10/2015.

SINDACO UNICO: DANIELE GRANZOTTO in carica fino data di approvazione del bilancio al 31/10/2015. Compenso annuo € 6.000,00.

RISULTATO ULTIMI TRE ESERCIZI (società costituita nel 2013)

2013
€ 776.671

FATTURATO ULTIMI TRE ESERCIZI (società costituita nel 2013)

2013
€ 1

Analisi strategica e considerazioni sulla strumentalità

La società APVS Srl –posseduta da APVI per il 66,98%- è stata costituita (Delibera Comitato Portuale n. 16 del 17 giugno 2010) tra VENETO SVILUPPO Spa (società finanziaria della Regione Veneto) e APVI Spa (società strumentale di Autorità Portuale) per il controllo congiunto della partecipazione dalle stesse detenuta (rispettivamente 17,5% Veneto Sviluppo + 35,5% APVI) nella società VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI Spa (VTP Spa), nell’ottica comune della migliore valorizzazione della stessa in sede di dismissione, in linea con la raccomandazione ministeriale d’incentivare un processo di progressiva riduzione della presenza dei soggetti pubblici, in favore di un aumento delle quote di partecipazione dei soggetti privati.

Attualmente è in corso l’aggiornamento della perizia di valutazione e di svolgimento la gara per l’affidamento del servizio di *advisory* legale e di assistenza specialistica per la cessione di quota del capitale sociale di APVS Srl ad oggi ancora detenuta da APV Investimenti Spa. Conclusa la predetta selezione (prevista entro maggio 2015) verrà avviata la procedura di dismissione delle quote predette.

La società VTP (compagine sociale APVS Srl 53%, FINPAX Spa 22,18%, SAVE Spa 22,18%, CCIAA di Venezia 2,64%) è stata costituita nel 1997 ai sensi dell’art. 23 comma 5 della L. n. 84/’94 ed ha per oggetto la *“gestione di tutte le operazioni di sbarco e di imbarco dalle/sulle navi da crociera, traghetti, aliscafi imbarcazioni, e natanti da diporto e comunque adibite al trasporto passeggeri nel porto di Venezia e di ogni altra attività connessa, compresa la fornitura di tutti i servizi di ricezione, accoglienza e trasferimento dei passeggeri, eventualmente in collegamento con altre strutture logistiche o turistiche della zona e la gestione degli ormeggi di imbarcazioni da diporto.”*

Detta attività ai sensi del D.M. 14 novembre 1994 è un “servizio di interesse generale”.

Piano di razionalizzazione, modalità e tempi di attuazione nonché l'esposizione in dettaglio e i risparmi da conseguire

Il piano di razionalizzazione per APVS Spa riguarda la dismissione con massima valorizzazione della partecipazione in VTP Spa e, quindi, una diversa detenzione della stessa nell'ottica descritta.

INTERPORTO DI VENEZIA Spa (10,01%)

Scheda della società

CAPITALE SOCIALE: € 13.288.000,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE APVINVESTIMENTI SPA: 10,01%

SEDE LEGALE: Comune di Venezia - Porto Marghera – Via dell'Elettricità,21

C.F. P.IVA RI: 02580160279 - **REA VE N.** 226713

DATA DI COSTITUZIONE: 13 dicembre 1991 - **DURATA:** 31 dicembre 2040

PROCEDURE IN CORSO: Concordato preventivo

DIPENDENTI: 5

OGGETTO SOCIALE:

La Società ha per oggetto L'esercizio delle seguenti attività: lo studio, la promozione, il coordinamento, lo svolgimento e la gestione di tutte le attività inerenti alla creazione ed all'esercizio in Venezia-Marghera di un'area intermodale, in collegamento con il sistema portuale, avente le caratteristiche di cui all'art. 1 della Legge 4.08.1990 n. 240 per l'integrazione dei sistemi di trasporto terrestre, marittimo, fluviale ed aereo, intesa a facilitare le operazioni connesse alla vulture di carico, per la movimentazione ed eventuale sosta temporanea delle merci nell'ambito interportuale, per l'organizzazione logistica della produzione e della distribuzione fisica dei prodotti, anche in zona franca, completando la struttura con opportuni servizi intesi a fornire assistenza agli operatori ed ai loro mezzi.

La Società potrà creare e/o gestire aree di deposito doganale per merci nazionali, nazionalizzate ed estere e/o magazzini generali, altri interporti, autoparchi, centri merci, terminals per la movimentazione di merci varie, containers, rotabili vari e traffico di cabotaggio, nonché la presentazione, in proprio e per conto di terzi, di tutte le operazioni e di tutti i servizi comunque connessi o collegati a detta gestione quali, a mero titolo esemplificativo e non limitativo, la gestione di pubblici esercizi, di attività connesse all'assistenza e manutenzione degli autoveicoli ed altri mezzi di trasporto, distributori di carburanti etc.

COMPAGINE SOCIETARIA:

SOCI	AZIONI	IMPORTO	PARTECIPAZIONE
APV Investimenti S.p.A.	440.400	€ 1.330.008,00	10,01 %
Centro intermodale Adriatico Spa	902.223	€ 2.724.713,46	20,51 %
Comune di Venezia	48.064	€ 145.153,28	1,09 %
Provincia di Venezia	31.228	€ 94.308,56	0,71 %
C.C.I.A.A. di Venezia	57.603	€ 173.961,06	1,31 %
EMAS S.r.l.	1.574.113	€ 4.753.821,26	35,78 %
Ennio De Vecchi	1	€ 3,02	< 0,005 %
Eugenio De Vecchi	1	€ 3,02	< 0,005 %
SIVE S.r.l.	3.668	€ 11.077,36	0,08 %
Groupe International de Logistique	1.145.516	€ 3.459.458,32	26,03 %
Sistemi Territoriali Spa	189.290	€ 571.655,80	4,30 %
Nova Marghera Spa	7.893	€ 23.836,86	0,18 %

ORGANO AMMINISTRATIVO - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

NOME E COGNOME	CARICA
Armando Bonetto	Presidente
Sergio Brandani	Consigliere
Giovanni Voarino	Consigliere

IN CARICA FINO A: data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31/12/2016.

COLLEGIO SINDACALE:

NOME E COGNOME	CARICA
Renato Zaffalon	Presidente

Enrico De Sordi	Membro effettivo
Diego Xausa	Membro effettivo
Fabio Barbazza	Membro supplente
Monica Fontana	Membro supplente

IN CARICA FINO A: data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31/12/2014.

RISULTATO ULTIMI TRE ESERCIZI

2013	2012	2011
- € 6.470.340	- € 2.476.694	€ 1.239.461

FATTURATO ULTIMI TRE ESERCIZI

2013	2012	2011
€ 5.704.905	€ 5.529.719	€ 13.753.534

Analisi strategica e considerazioni sulla strumentalità

La società ha la proprietà degli immobili e attrezzature (magazzini, impianti, ecc.) costituenti un interporto presso il Porto di Venezia: la partecipazione è stata assunta ritenendo che potesse rappresentare un volano in grado di attrarre traffici riferiti a merci alla rinfusa. Quanto precede fermo restando che la gestione operativa, svolta attraverso specifici contratti di locazione immobiliare, è effettuata da imprese terze munite delle relative autorizzazioni e, se del caso, concessioni demaniali (banchina).

La crisi economica ed una significativa incidenza dell'indebitamento con relativi oneri, nonché canoni di leasing immobiliari, hanno fatto maturare una crisi aziendale sfociata -anno 2014- in una procedura di concordato preventivo ex art. 160 e 161 Legge Fallimentare e correlata transazione fiscale e previdenziale ex art. 182 ter medesima legge.

Al momento è in fase di istruttoria e sarà prossimamente sottoposto ai creditori per l'approvazione preordinata alla relativa omologa, la proposta concordataria e si ritiene che entro il mese di settembre c.a. detti passaggi potranno essere stati perfezionati sia con approvazione che con omologa da parte del Tribunale.

All'interno del piano ed al fine di superare alcuni vincoli di legge è prevista la vendita della partecipazione, per un corrispettivo costituito da una parte fissa ed una variabile legata all'esito della procedura concordataria che interessa la società, cosicché se ne sta prefigurando la dismissione.

Piano di razionalizzazione, modalità e tempi di attuazione nonché l'esposizione in dettaglio e i risparmi da conseguire

Alla luce delle considerazioni svolte e per il particolare momento che la società sta vivendo si ritiene che la stessa non possa essere soggetta ad un piano di razionalizzazione nei termini indicati all'art. 1 co. 612 L. 190/2014 e che quindi la quota APVI non potrà che essere alienata o dismessa.

SOCIETÀ' DELLE AUTOSTRADE SERENISSIMA Spa (5,75%)

Scheda della società

CAPITALE SOCIALE: Sottoscritto euro 27.588.236,10 – Versato euro 23.590.283,10

QUOTA DI PARTECIPAZIONE APVINVESTIMENTI SPA: 5,75%

SEDE LEGALE: Comune di Venezia – Via Don Luigi Peron 1/A

C.F. P.IVA RI: 00337020275 - **REA VE N.** 20141

DATA DI COSTITUZIONE: 11 giugno 1928 - **DURATA:** 31 dicembre 2070

DIPENDENTI: 2

OGGETTO SOCIALE:

Costituisce oggetto principale della società l'attività di promozione, progettazione, costruzione e/o gestione in Italia o all'estero di autostrade, di opere stradali contigue o complementari e di opere pubbliche, o di pubblica utilità, realizzate in qualunque forma, eventualmente anche in concessione di costruzione e/o gestione ai sensi di legge, ovvero per conto e nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati.

COMPAGINE SOCIALI:

SOCI	PARTECIPAZIONE
APV Investimenti S.p.A.	5,75 %
Serenissima Partecipazioni Spa	14,45 %
Impresa di costruzioni Mantovani Spa	26,75 %
Serenissima Holding Spa	8,53 %
C.C.I.A.A. di Venezia	13,40 %
C.C.I.A.A. di Padova	9,01 %
Autovie Venete S.p.A.	16,91 %
Argo Finanziaria Spa	5,20 %

ORGANO AMMINISTRATIVO - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

NOME E COGNOME	CARICA
Gianfranco Zoletto	Consigliere delegato
Carmine Damiano	Consigliere
Giuseppe Molin	Consigliere
Paolo Scarpa	Consigliere
Giampaolo Chiarotto	Consigliere
Enrico Guglielmucci	Consigliere
Enrico De Sordi	Consigliere
Claudio Calcati	Consigliere
Claudio Vezzosi	Consigliere

IN CARICA FINO A: data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31/12/2014.

COLLEGIO SINDACALE:

NOME E COGNOME	CARICA
Paolo Fornasari	Presidente
Antonio Franchitti	Membro effettivo
Mario Giamporcaro	Membro effettivo
Fabio Cadel	Membro supplente
Giuliano Terenghi	Membro supplente

IN CARICA: Tre esercizi dalla nomina del 27/06/2012.

SOCIETA' DI REVISIONE: Ria Gran Thornton Spa in carica tre esercizi dalla nomina del 27/06/2012.

RISULTATO ULTIMI TRE ESERCIZI

2013	2012	2011
- € 1.545.509	€ 242.113	- € 472.599

FATTURATO ULTIMI TRE ESERCIZI

2013	2012	2011
€ 186.011	€ 236.413	€ 201.771

Analisi strategica e considerazioni sulla strumentalità

La società si è occupata negli anni della gestione in concessione della autostrada Venezia – Padova. Oggi detiene una partecipazione dell'8% nella società che gestisce il tratto autostradale Padova – Brescia per la quale è anche in corso la valutazione finalizzata all'allungamento della concessione.

Scaduta la concessione ha principalmente proposto vari *Project Financing* tra cui da citare quello dell'autostrada "Nogara Mare" risultato aggiudicato dalla Regione Veneto, oltre ad altre iniziative relative alla partecipazione in altre concessionarie autostradali. Criteri sempre più rigorosi di valutazione fanno ritenere non più indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'APV.

E' stata interessata nel tempo da ripetuti tentativi da parte di altri soci pubblici finalizzati (ovvero obbligati da cogenti disposizioni di legge volte a limitare la detenzione solo in società strettamente strumentali) alla dismissione, iniziative risultate infruttuose.

Tuttavia dal momento che detta valutazione sulla strumentalità deve essere fatta anche dalla scrivente, in data 12 febbraio 2015 (su atto di indirizzo del Comitato Portuale del 12/2013) ne è stata deliberata (da parte della società che detiene la partecipazione in quanto detenzione indiretta) la dismissione mediante procedura ad evidenza pubblica e con prezzo base minimo di vendita di € 26,67 per azione (controvalore 4.550.000,00) pari sostanzialmente al prezzo base cui è stata posta in vendita analoga partecipazione da parte della CCIAA di Venezia.

Piano di razionalizzazione, modalità e tempi di attuazione nonché l'esposizione in dettaglio e i risparmi da conseguire

Per le ragioni indicate si ritiene che la dismissione superi un eventuale piano di razionalizzazione (anche in ragione della misura della partecipazione detenuta pari allo 5,75%).

Si ritiene che l'esito delle vendite sarà conoscibile entro il mese di giugno.

FLUVIOMAR Srl (95,544%)

NB il rimanente 4,456% è detenuto da NETHUN Spa

Scheda della società

CAPITALE SOCIALE: Deliberato € 2.000.000, Sottoscritto e versato € 579.974

QUOTA DI PARTECIPAZIONE APVINVESTIMENTI SPA: 95,54%

SEDE LEGALE: Comune di Venezia Santa Marta Fabbricato 16

C.F. P.IVA RI: 01343150296 - **REA VE N.:** 361210

DATA DI COSTITUZIONE: 4 dicembre 2007 - **DURATA:** 31 dicembre 2035

NUMERO DIPENDENTI: 2

OGGETTO SOCIALE:

La società ha per oggetto la promozione dei trasporti delle merci via fiume e via mare tramite chiatte, spintori, rimorchiatori, bettoline, piattaforme, pontoni, navi mercantili e ogni altro natante risulti idoneo a tale scopo nonché la promozione e lo sviluppo della navigazione fluviale sia in Italia che all'estero.

COMPAGINE SOCIETARIA:

SOCIO	QUOTA	VALORE NOMINALE
APV Investimenti Spa	95,54%	€ 554.137,03
Nethun Spa	4,46%	€ 25.846,97

ORGANO AMMINISTRATIVO - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

NOME E COGNOME	CARICA	DESIGNATO DA	COMPENSI	NOTE
Paolo Costa	Presidente	APVInvestimenti S.p.A.	NESSUN COMPENSO	Presidente APV
Franco Volpato	Consigliere	Multiservice S.r.l.		Dipendente APV
Antonio Revedin	Consigliere	APVInvestimenti S.p.A.		Presidente APVI
Ugo Campaner	Consigliere	APVInvestimenti S.p.A.		Dipendente APV
Alberto Lisatti	Consigliere	APVInvestimenti S.p.A.		

IN CARICA FINO: data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31/12/2016.

REVISORE UNICO: Valentino Bonechi, compenso € 1.000,00 annui, in carica fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31/12/2016.

RISULTATO ULTIMI TRE ESERCIZI

2013	2012	2011
- € 1.020.016	- € 212.635	- € 438.115

FATTURATO ULTIMI TRE ESERCIZI

2013	2012	2011
€ 266.743	€ 898.934	€ 428.359

Analisi strategica e considerazioni sulla strumentalità

La società si è occupata di promuovere lo start-up di un servizio sperimentale di trasporto di containers via canale di navigazione interna (Fissero Canal Bianco) nella tratta Venezia – Mantova finora non coperto da alcun operatore privato, quale modalità di trasporto alternativa a quella stradale interessata da congestioni ed esternalità negative. I positivi impatti registrati ed il perfetto allineamento dello stesso con le politiche di trasporto a basso impatto ambientale della UE ha fatto sì che il progetto fosse riconosciuto meritevole di menzione.

Il patrimonio sociale è composto di 5 chiatte e 1 spintore.

Svolta detta sperimentazione si è ritenuta esaurita la funzionalità tra l'attività istituzionale della scrivente [["*promozione delle operazioni portuali*" (art. 6 co. 1 let. a) Legge 84/'94]] e l'attività della società [["*accessorie e strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alle autorità medesime, anche ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche*" (art. 6 co. 6, Legge 84/'94)]] e se ne è, conseguentemente, pianificato il trasferimento ad operatori privati attraverso la cessione delle quote della stessa o il trasferimento dell'azienda.

Piano di razionalizzazione, modalità e tempi di attuazione nonché l'esposizione in dettaglio e i risparmi da conseguire

Il piano di razionalizzazione avviato prevede:

- locazione dell'azienda con relativi mezzi, verso un canone annuo a regime di € 72.000,00, attività definita nel dicembre 2014 e con decorrenza della locazione 1 marzo 2015 e durata sino al 28 febbraio 2019

- incorporazione di FLUVIOMAR Srl in NETHUN Spa, previa acquisizione della restante parte del capitali per raggiungere il 100% delle quote.

Detto piano di razionalizzazione consentirà:

- la migliore gestione dei flussi finanziari e la stabilizzazione della posizione finanziaria con vantaggio economico stimato in € 25.000 su base annua
- economie sui costi di gestione della società Fluviomar per € 11.000 su base annua.

ENAVE Srl (5%)

Scheda della società

CAPITALE SOCIALE: € 10.000,00 i.v.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE APVINVESTIMENTI SPA: 5%

SEDE LEGALE: Comune di Venezia Santa Marta – Fabbricato 16

C.F. P.I. RI: 03909160271 - **REA VE N.:** 348730

DATA DI COSTITUZIONE: 17 aprile 2009 - **DURATA:** 31 dicembre 2015

DIPENDENTI: 0

OGGETTO SOCIALE:

La Società' ha per oggetto:

- a) studio, progettazione, realizzazione e gestione, diretta o indiretta, delle strutture e degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e/o comunque connessi al risparmio energetico; produzione, distribuzione e commercializzazione di energia elettrica e di prodotti nel campo energetico; acquisizione e dismissione di centrali elettriche sia da fonti convenzionali che rinnovabili, anche per conto terzi;
- b) fornitura e organizzazione di ogni bene, materiale e/o immateriale e di ogni servizio, in proprio o a mezzo terzi, relativo alla organizzazione, amministrazione, consulenza e sviluppo nel settore della fornitura di energia in genere;
- c) organizzazione, amministrazione, consulenza, sviluppo e promozione di campagne informative sulle energie rinnovabili e sul risparmio energetico.

COMPAGINE SOCIETARIA:

SOCIO	QUOTA	VALORE NOMINALE
APVInvestimenti Spa	5,00%	€ 500,00
Enalg Srl	49,00%	€ 4.900,00
Door 2 Green Srl	46,00%	€ 4.600,00

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

NOME E COGNOME	CARICA	COMPENSO
Salvatore Miletta	Presidente	NESSUN COMPENSO
Pietro Costa	Consigliere	
Raniero Bordon	Consigliere	

IN CARICA FINO ALLA REVOCA

STATO ATTIVITA': Impresa **INATTIVA**

RISULTATO ULTIMI TRE ESERCIZI

2013	2012	2011
- € 3.962	- € 4.261	- € 11.278

FATTURATO ULTIMI TRE ESERCIZI

2013	2012	2011
€ 1	€ 0	€ 1.274

Analisi strategica e considerazioni sulla strumentalità

La società ha durata sino al 31 dicembre 2015.

E' inattiva e priva di struttura e non è perseguibile per la stessa realizzare un percorso di razionalizzazione o riorganizzazione vista anche la durata.

Va evidenziato che la misura della partecipazione era inizialmente del 51% e nel corso del 2013 (29 luglio) si è provveduto alla parziale dismissione mantenendo un residuo 5%.

Si prevede per inizio 2016 la estinzione.

IL PRESENTE DOCUMENTO COMPOSTO DI PAGINE 47 COMPRESA LA PRESENTE
VIENE APPROVATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DI AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA
prof. PAOLO COSTA N. 1776 DEL 31 marzo 2015